ISTITUTO COMPRENSIVO

PARADISO

PTOF
2022-2025

A. S. 2022/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11082** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
43 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
150 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
157 Attività previste in relazione al PNSD
167 Valutazione degli apprendimenti
175 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
183 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

184 Aspetti generali
186 Modello organizzativo
196 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
201 Reti e Convenzioni attivate
215 Piano di formazione del personale docente
223 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

La legge 107 del 2015 ha delineato le nuove Indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene predisposto "entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento" e può essere rivisto annualmente con l'aggiornamento dei dati sensibili e dell'Offerta Formativa. L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dal comma 14 della legge succitata: "Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola [...] definiti dal dirigente scolastico", per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'Istituto all'interno del P.T.O.F. definisce le proprie scelte in merito a: Progettazione educativa;

- Progettazione organizzativa;
- Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio - culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso progetti, giornate a tema, partecipazione a giochi e concorsi ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola. Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali. Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

Il progetto della nostra Scuola si basa, sui principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la

libertà di insegnamento. Partendo da questi principi, il PTOF configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione concorrenti al raggiungimento della mission d'Istituto.

Tutti i documenti legati al PTOF sono consultabili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

www.icparadisomessina.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di 960 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni (n. 2 classi quinte di scuola primaria proviene da un contesto basso e n. 1 classe seconda di scuola secondaria di primo grado proviene da un contesto medio-alto).

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS risulta molto alta dentro le classi, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo “Paradiso” comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell’estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all’utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione e le relazioni. L'alto tasso di disoccupazione e di immigrazione soprattutto nel territorio di Ganzirri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola ha attivato lo sportello pscico-pedagogico e un corso di Italiano come L2 effettuato da un mediatore culturale

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta. ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curriculari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti

amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo .

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AE00T
Indirizzo	VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090357135
Email	MEIC8AE00T@istruzione.it
Pec	MEIC8AE00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparadisomessina.edu.it

Plessi

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA8AE02Q
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME

PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N? 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA
Edifici	• Via LETTERIO DONATO Vill. PACE snc - 98168 MESSINA ME

P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via C. Pompea PARADISO (P. DONATO) 45 - 98168 MESSINA ME
Numero Classi	12

Totale Alunni	169

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE021
Indirizzo	VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME
Numero Classi	13
Totale Alunni	197

PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE032
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME
Numero Classi	8
Totale Alunni	108

PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AE01V
Indirizzo	VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc -

	98165 MESSINA ME
Numero Classi	17
Totale Alunni	267

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo “Paradiso” comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell’infanzia), dislocati in un territorio molto vasto che si estende dal viale Annunziata e che abbraccia la litoranea nord della città fino ad arrivare a Ganzirri.

Negli anni il nostro Istituto ha costruito un’identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	19

Approfondimento

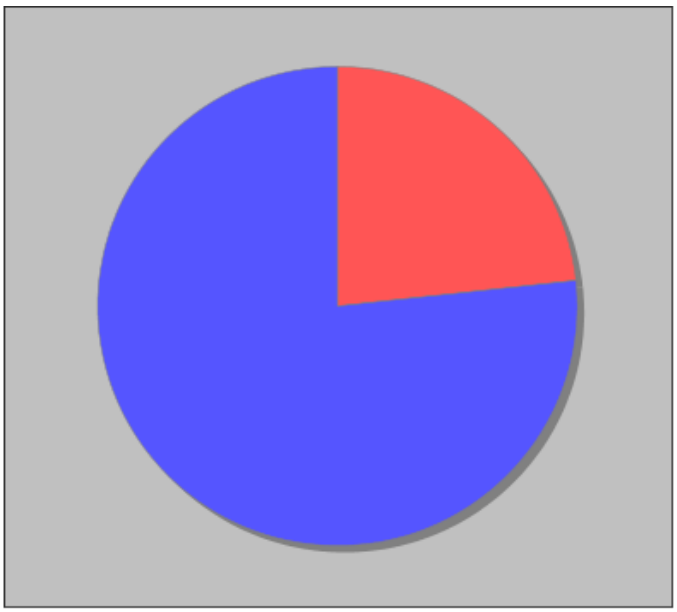
Il nostro Istituto punta molto sull'importanza delle infrastrutture, sulla sicurezza e sugli strumenti che i docenti e gli alunni dovrebbero avere a loro disposizione, all'interno di ogni plesso. Esistono laboratori scientifici, laboratori musicali, biblioteche e tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o monitor touch-screen. La scuola ha partecipato al programma operativo nazionale finanziato con i Fondi Strutturali Europei grazie al quale tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati ed è stata implementata la dotazione degli strumenti digitali.

Risorse professionali

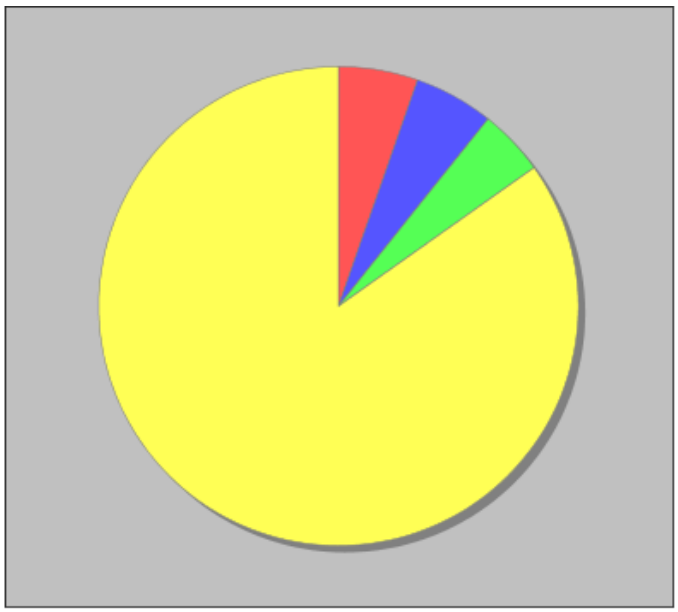
Docenti	116
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Caratteristica del nostro Istituto, per quanto concerne il personale docente, è la stabilità che assicura una continuità didattico-educativa , infatti la maggior parte dei docenti hanno un contratto a tempo indeterminato. Purtroppo non si può dire lo stesso per il personale ATA, in quanto la maggior parte ha un contratto a tempo determinato.

Aspetti generali

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, utilizza il contributo di tutte le componenti della comunità educante, cura l'inclusione e la valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise e di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

I Valori a cui la nostra pratica educativa e didattica si ispira sono - essere una scuola inclusiva e accogliente, - essere una scuola aperta al territorio e impegnata per la cittadinanza attiva e democratica, - essere una scuola attuale, formativa e innovativa.

Per realizzare la nostra mission, la scuola elabora la propria Vision, nella quale si impegna in modo strategico a - pianificare l'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento attesi fissati dalle Indicazioni Nazionali e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Priorità dell'Istituto è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, AI FINI DELLA REDAZIONE DEL PTOF 2022/2025, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il

Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento e potenziamento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali,

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale delibera n. 46 del 10 Gennaio 2022 (Collegio Docenti)

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per

gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni nell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione.

- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;
- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025.
- Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi

interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022;

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio; Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini della pianificazione degli interventi da realizzare con l'assegnazione fondi per forniture didattiche scuola dell'infanzia (Avviso pubblico 38007/27 maggio 2022);

In un Istituto comprensivo come il nostro, il potenziamento del valore didattico della Scuola dell'Infanzia è da considerarsi strategico.

È da decenni che le principali agenzie educative europee e mondiali sottolineano la criticità di questa fase dell'istruzione. È normale che l'erogazione di fondi europei voglia andare a toccare anche questo punto in modo strutturale, e l'art. 1 dell'avviso pubblico richiama brevemente i contenuti delle ricerche più recenti sul tema, nonché la coerenza dell'iniziativa con quanto enunciato nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

L'art. 3 dell'avviso pubblico esemplifica le tipologie di interventi possibili:

- acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6, per allestire ambienti che si caratterizzino per sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto della sostenibilità ambientale;

- una dotazione di arredi che consenta la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.);

- attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering , proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.);

- attrezzature didattico-educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.)

Alla nostra scuola è destinato un finanziamento di € 75.000, da utilizzare secondo le finalità sopra indicate, con un tetto massimo del 60% per gli arredi, ad indicare la necessità, per il Ministero, di non trascurare in nessun modo le attrezzature propriamente didattiche.

Pertanto, il Dipartimento della Scuola dell'Infanzia indicherà le soluzioni più consone ai bisogni formativi del nostro istituto al fine dell'ottimizzazione delle risorse assegnate.

d) ai fini della pianificazione degli interventi da realizzare con l'assegnazione fondi del Piano scuola 4.0 - Next Generation Classroom

L'obiettivo di questo intervento - che costituisce il focus principale dei finanziamenti dedicati alla scuola, come dimostra l'entità dei fondi, che per il nostro Istituto ammontano a ca. 182 mila euro - è, da un lato, il completamento del processo di digitalizzazione, dall'altro, la realizzazione di spazi fisici di apprendimento innovativi, in numero corrispondente, dice il documento, ad almeno la metà delle classi dell'Istituto.

Pertanto verrà costituito un gruppo di progettazione che affianchi il DS in un lavoro che consideri e definisca:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento;

- una progettazione didattica, basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;

- la previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo ottimale dei nuovi spazi.

Punto di partenza sarà la ricognizione del patrimonio di attrezzature didattiche digitali attualmente esistente nell'Istituto. Poiché da questo punto di vista il nostro istituto molto ha lavorato negli ultimi anni, confido che gran parte dei fondi possano essere investiti nella riprogettazione delle aule.

Nella convinzione che lo spazio non sia solo uno strumento al servizio della didattica, ma un elemento già carico in sé di contenuti metodologici e didattici: il setting d'aula non è solo uno strumento a disposizione del docente, ma qualcosa che già in partenza determina la didattica del docente.

Il documento lo richiama esplicitamente:

Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con

una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co- progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Lo spazio è parte di quel "curricolo non scritto" che informa la didattica al di là della nostra consapevolezza. L'auspicio è che grazie a un setting d'aula innovativo risulti normale mettere a sistema anche l'innovazione della pratica didattica, in una misura e con una continuità che in un contesto d'aula tradizionale è invece legato esclusivamente alla volontà, alla preparazione e alla formazione del singolo docente.

All'innovazione didattica dovrebbe seguire anche l'innovazione delle pratiche di valutazione; e infine dovrebbe derivarne un rilancio dell'autonomia di ricerca e sviluppo, l'aspetto forse più stimolante dell'autonomia scolastica: sta infatti ai docenti, in costante dialogo e collaborazione tra loro, suggerire, inventare, scambiare e documentare pratiche didattiche innovative, che "ottimizzino al massimo le possibilità offerte dai setting d'aula.

Una valorizzazione della professionalità docente che il setting tradizionale mette invece in ombra, rischiando di ridurre l'insegnante a mero trasmettitore e ripetitore di contenuti.

L'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale e nel PTOF, emerge dall'integrazione di mission, la "ragione esistenziale" di un istituto, valori, che fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, e vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la mission possa essere realizzata.

La Mission dell'I.C. Paradiso è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI

Il percorso prosegue l'azione di miglioramento messa in atto nel triennio precedente ed è finalizzato al raggiungimento del potenziamento dei risultati scolastici fra gli alunni e, soprattutto, di quelli che non raggiungono il livello base, attraverso un iter che prevede uno sviluppo del lavoro per ambiti disciplinari e per progetti, al fine di avviare attività significative di consolidamento e recupero delle conoscenze e per il raggiungimento delle competenze, centrando l'attenzione su quegli elementi di innovazione didattica che possono favorire negli studenti:

- lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo;

- il potenziamento delle abilità metacognitive.

La scelta di questi aspetti è finalizzata al raggiungimento di migliori esiti scolastici degli studenti, privilegiando la costruzione di competenze rispetto all'acquisizione di contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.

Curvatura della didattica con particolare attenzione alla comprensione del testo e del lessico in ogni disciplina.

Adottare il curricolo digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento.

Riunioni per dipartimenti disciplinari ed elaborazione e condivisione di prove comuni per classi parallele.

Implementare le attività e i progetti curricolari ed extracurricolari a supporto delle diverse fragilità.

Ambiente di apprendimento

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l' apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione a percorsi di formazione riguardo a metodologie didattiche innovative, sia in campo disciplinare che trasverale.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Mediatore culturale
Responsabile	Risorsa esterna: Mediatore culturale
Risultati attesi	Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze socio-linguistiche, fondamentali per assicurare l'inclusione sociale degli alunni stranieri. Il laboratorio mira inoltre all'accrescimento delle capacità tecniche di lettura e scrittura e allo stesso tempo al consolidamento dell'ascolto, la comprensione e la produzione orale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabili del progetto per ogni ordine e grado scolastico
Risultati attesi	Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado e vuole dare agli alunni l'opportunità di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Inoltre si vuole sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei progetti: RECUPERI...AMO: QUANDO IL RECUPERO DIVENTA AMORE PER LA PAROLA RECUPERIAMO TRAGUARDI VERSO IL SUCCESSO
Risultati attesi	Attraverso questi progetti si intende: • Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. • Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. • Migliorare le capacità intuitive e logiche. • Innalzare i livelli di autostima. • Incentivare una partecipazione consapevole e attiva. • Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso è finalizzato al generale incremento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese e alla riduzione della variabilità di risultati tra le classi, affinché tutte siano allineate al livello delle medie di riferimento.

Il traguardo verrà perseguito attraverso:

1. il continuo aggiornamento professionale dei docenti
2. l'organizzazione di progetti specifici per il potenziamento delle competenze di base.
3. attraverso le prove comuni in ingresso (italiano, matematica, inglese), stabilito il livello di

partenza della classe, ogni team imposterà gli apprendimenti disciplinari e trasversali ed attuerà gli interventi personalizzati, monitorando l'andamento della classe con prove intermedie e finali (tipologia INVALSI).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.

Simulazioni periodiche di prove standardizzate sul modello INVALSI nella didattica con momenti di riflessione e autoriflessione.

Ambiente di apprendimento

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l' apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

Inclusione e differenziazione

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI EXTRASCOLASTICI PER L'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni responsabili dei progetti: POTENZIAMENTO ITALIANO PROVE INVALSI; METTIAMOCI ALLA PROVA.
Risultati attesi	I risultati che si auspica di ottenere con gli alunni, a conclusione dei presenti progetti, sono i seguenti: - acquisire maggiore familiarità con la struttura della prova invalsi; - migliorare e gestire le tempistiche di svolgimento della prova; - affrontare la prova invalsi con maggior serenità e sicurezza.

Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI

L'Istituto intende migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e all'implementazione delle competenze di cittadinanza digitale.

Negli ultimi anni dal punto di vista infrastrutturale i plessi sono stati dotati di connessione in

fibra e rete cablata wireless e le aule sono state dotate da monitor touch screen o LIM.

Nel corrente anno scolastico si intende dotare anche le sezioni della scuola dell'infanzia di monitor Touch screen.

Si proseguirà anche con attività formative per i docenti (relative sia all'uso del digitale, sia a pratiche didattiche innovative nel senso più ampio del termine).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Riconoscere ed acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture.

Adottare il curricolo digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

Ambiente di apprendimento

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l' apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

Continuita' e orientamento

Strutturare, anche nell'ottica della continuità verticale, attività e percorsi legati alle giornate internazionali e mondiali a tema.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DI STRUMENTI DIGITALI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto; Animatore Digitale; Referenti dei progetti; Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Passare gradualmente da un modello in cui l'uso delle tecnologie nella didattica era riferito soprattutto ad alcune discipline, a un modello di didattica quotidiana improntata sull'uso del digitale diffuso e interdisciplinare. Ci si propone di migliorare le competenze digitali degli alunni e di far evolvere le metodologie didattiche incentivando la formazione volontaria e la diffusione di buone pratiche digitali – didattiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola persegue l'innovazione sia sul piano didattico che tecnologico, attraverso:

- aggiornamento ed autoaggiornamento dei Docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive;
- innovazione e sperimentazione didattica: pensiero computazionale e coding, robotica, storytelling, STEM, CLIL;
- attuazione interdisciplinare del curriculo di educazione civica e del curriculo digitale;
- attuazione della leadership educativa;
- partecipazione a vari Bandi PON;
- attuazione del PNSD.

Tutte le classi sono dotate di monitor touch screen o LIM.

Attraverso l'attivazione di numerosi progetti annuali, gestiti anche con l'intervento di esperti esterni qualificati, offriamo agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante, attraverso giochi, attività laboratoriali, esperimenti e simulazioni, visite guidate e incontri con i protagonisti e molto altro. La progettazione didattica si modella costantemente ai bisogni emergenti degli studenti e del contesto socio-culturale.

Nel corso del triennio ci si propone di applicare quanto sperimentato attraverso le attività messe in campo dal piano di miglioramento, affinando anche pratiche di valutazione innovative e maggiormente rispondenti ai bisogni degli alunni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attuazione di una leadership che gestisca in modo efficace la complessità dell'Istituto: favorendo il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,

• interpretando gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane.

• curando i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Il Dirigente opera attraverso deleghe specifiche ai componenti dello staff elaborando e rendendo pubblico il funzionigramma per agevolare la gestione unitaria dell'Istituto orientata al bene comune.

Il funzionigramma è reperibile sul sito dell'Istituto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curricolo verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIUR. In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Gli insegnanti dell'istituto si impegnano ad attuare "buone pratiche didattiche", ovvero modalità di azione che mirano a:

- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;

- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti.
- Utilizzare la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera;
- attivare percorsi didattici basati sul pensiero computazionale, con il CODING gli alunni sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.
- I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire l'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità. Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa (compiti di realtà, flipped classroom, stem) considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità, utilizzando come feedback i dati forniti annualmente dalla valutazione esterna (Prove INVALSI).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica, attraverso i finanziamenti di Next Generation Classrooms, è chiamata a realizzare nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli ambienti che verranno realizzati, saranno progettati e realizzati per favorire l’apprendimento attivo e collaborativo, l’interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l’inclusione e la personalizzazione della didattica. Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell’aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata. Per realizzare quanto sopra descritto, è stato costituito un team di progettazione.

Inoltre sono previste iniziative relative alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza digitale” - Misura 1-4-1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - scuole, mediante la quale sarà possibile una riprogettazione del sito istituzionale secondo le linee guida AGID.

Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole", mediante la quale sarà possibile implementare l'utilizzo di software gestionali di nuova generazione

Tutte le azioni saranno realizzate tenendo conto delle istruzioni operative trasmesse alle scuole dall’Unità di Missione (UdM) del Ministero dell’Istruzione con nota 17624 del 21 dicembre 2022.

Aspetti generali

L'istituto comprensivo “Paradiso” riunisce scuole di tre ordini:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di I grado

le cui caratteristiche strutturali e organizzative sono quelle peculiari di ciascun ordine scolastico, adeguandosi all'età degli alunni, e specifiche per ciascun plesso.

La progettazione didattica risponde alle linee guida dettate dalle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo e alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'educazione civica, 33 ore annuali, viene insegnata in modo trasversale da tutti i docenti delle classi.

Oltre all'insegnamento della Religione Cattolica, per chi non se ne avvale, vengono organizzate attività alternative in coerenza con il curriculo d’Istituto.

A partire da quest'anno le classi quinte della primaria hanno un docente specializzato di educazione fisica che negli anni a seguire sarà esteso gradualmente alle altre classi della scuola Primaria, sempre subordinati ai finanziamenti ministeriali.

Sono numerose e molto varie le attività e i progetti che contribuiscono all’ampliamento dell’offerta formativa, svolte in orario curricolare e in orario extracurricolare, arricchite da nuove proposte ed opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con le Amministrazioni e gli Enti Locali, le Forze dell’Ordine, il Servizio Sanitario, le Associazioni e da finanziamenti specifici legati a progetti ministeriali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BEATA EUSTOCHIA	MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA"	MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO	MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO	MEAA8AE04T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. DONATO	MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA	MEEE8AE021
PETRARCA	MEEE8AE032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRARCA	MEMM8AE01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), che delineano le competenze essenziali riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, la scuola ha come finalità ultima il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola mette al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

VALORI PERSEGUITI:

- Identità
- Solidarietà

- Integrità
- Rispetto della persona e accettazione della diversità (Inclusione)
- Responsabilità
- Disponibilità al dialogo e al confronto

L'Istituzione scolastica mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo (Mission):

- la maturazione e la crescita umana;
- il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza;
- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- la possibilità di essere opportunamente orientato per elaborare un progetto di vita;
- la sicurezza e il benessere scolastico;
- l'acquisizione della consapevolezza di comportamenti responsabili individuali e comunitari.

L'Istituto ha come obiettivi prioritari (Vision):

- Successo scolastico
- Garanzia dell'equità degli esiti
- Crescita umana e culturale
- Benessere scolastico.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. DONATO MEEE8AE01X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEEE8AE032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEMM8AE01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare l'insegnamento trasversale di educazione civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, prevedendo di effettuare 33 ore annuali per ogni anno di corso. Dal momento che i temi trattati riguardano tutti i campi d'esperienza, per la scuola dell'infanzia, gli

ambiti disciplinari, per la scuola primaria, e tutte le materie, per la scuola secondaria di primo grado, si è deliberato di sviluppare gli argomenti trattati, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, seguendo un quadro orario predefinito.

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia

Nella nostra scuola dell'infanzia, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono organizzati due tipi di orario:

- Tempo Ridotto 8.00 - 13.00
- Tempo Normale 8.00 - 16.00.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane.

La scuola Primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nel nostro Istituto sono attivi tre modelli orari 27, 29 o 40 ore settimanali.

- Orario a 27 ore, per le classi I - II -III - IV, è così articolato:

  8.00 – 13.30 dal lunedì al giovedì;

  8.00 – 13.00 il venerdì.

- Orario a 29 ore, per le sole classi V, con il docente esperto di educazione motoria figura introdotta dalla Legge di Bilancio 2022 (L. N. 234 del 30 Dicembre), così articolato:

  8.00 – 14.00 dal lunedì al giovedì

  8.00 – 13.00 il venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	1	2	2	2	5	2	1	2	2	2
SECONDA	6	2	2	1	2	5	2	1	2	2	2
TERZA	6	3	1	1	2	5	2	1	2	2	2
QUARTA	6	3	1	1	2	5	2	1	2	2	2
QUINTA	6	3	1	1	2	6	2	2	2	2	2

- Orario a 40 ore è così articolato:

  8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
SECONDA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
TERZA	6	3	2	1	2	6	2	2	2	2	2
QUARTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2
QUINTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2

Il modello orario della scuola Secondaria di I grado, adottato è di 30 ore settimanali, così articolato:

8.00 – 14.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso tra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	FRANCESE/ SPAGNOLO	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ ALTERNATIVA
CLASSI												
PRIMA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
SECONDA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
TERZA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1

Servizi integrativi presenti sono:

- la mensa, prevista nel tempo pieno, che costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa gestita dal Comune di Messina il quale affida ad una Cooperativa l'organizzazione e la gestione;
- il servizio di scuolabus.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curriculo verticale d'istituto

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Sono stati pertanto adottati indicatori comuni che riguardano la collaborazione e la partecipazione, lo spirito di iniziativa e l'agire in modo autonomo e responsabile, le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Queste dimensioni, che rappresentano l'asse portante della continuità formativa fra tutti gli ordini di scuola e lo sfondo pedagogico di tutte le discipline, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita. L'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e l'offerta di esperienze significative consentono agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un **Curricolo per competenze**.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione *alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;*
- *l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;*
- *un percorso finalizzato alla promozione* delle competenze disciplinari e trasversali.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le competenze di cittadinanza diventano il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali e di competenze sociali da acquisire trasversalmente. Le azioni e i progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono realizzati attraverso un'attenta collaborazione fra scuola e territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana ne coglie il significato e comprende il valore della legalità. Partecipa alla vita della classe, riconosce e rispetta valori, diritti e doveri. Conosce i diversi sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo originale e positivo. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Coglie la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed attiva comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città). Assume comportamenti corretti per la salute propria e degli altri.

Valorizza i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Coglie l'importanza delle tecnologie digitali e si avvia ad un utilizzo corretto, responsabile e con spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione.

È consapevole che navigando in Rete può incorrere in rischi per il proprio benessere psicofisico e sa come riuscire a riconoscerli per individuarli e segnalarli. È attento soprattutto a contrastare l'uso del linguaggio dell'odio e della prevaricazione nelle proprie relazioni interpersonali, sia mediante i dispositivi digitali sia nella vita reale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ NOI E LA COSTITUZIONE

Sviluppare modalità consapevoli per l'esercizio di una convivenza civile e solidale, fondata sulla consapevolezza di sé e dei propri saperi, sul rispetto delle diversità, aperta al confronto responsabile e al dialogo, comprendendo e rispettando il significato delle regole nella convivenza.

Compiere esperienze riguardanti il dettato costituzionale, il concetto di legalità e il rispetto delle leggi.

Impegnarsi nella messa in atto, nella pratica quotidiana, dei principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

NOI E L'AMBIENTE

Partire dalle esperienze e dalle conoscenze proprie della loro età, dimostrare sensibilità verso l'ambiente mediante il rispetto di sé, degli altri, del Pianeta e delle generazioni future.

Impegnarsi e collaborare in gruppo con i compagni, nel ricercare, ideare, progettare proposte e scelte per lo sviluppo umano e solidale del proprio ambiente di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

NOI E IL DIGITALE

Applicare la naturale padronanza nell'usare le tecnologie della comunicazione in capacità più consapevoli, finalizzate all'individuazione delle informazioni e delle soluzioni

potenzialmente utili in un dato contesto, a partire dalle necessità del gruppo o dall'attività di studio.

Acquisire la consapevolezza, oltre che delle potenzialità, anche dei limiti e dei rischi comportati dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

GIORNATE A TEMA

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili, la scuola dell'Infanzia, così come la scuola del primo ciclo, tratta le principali Giornate da ricordare dell'anno e per ogni Giornata avvia riflessioni su importanti temi relativi al percorso di educazione civica e realizza attività creative e ludiche per accompagnare i bambini alla comprensione anche di tematiche complesse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

SERVICE LEARNING

Nella nostra scuola seguiamo fin dalla scuola dell'Infanzia l'approccio pedagogico del Service Learning. Il Service-Learning permette ai bambini, adolescenti e giovani di sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso una pratica di servizio solidale nei confronti della comunità. E' un'attività educativa che prospetta l'acquisizione di conoscenze, congiuntamente all'applicazione dei campi d'esperienza e delle discipline di studio e, alla messa in gioco di attitudini e valori per mezzo della realizzazione di un servizio che soddisfa la necessità della cittadinanza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, dell' iter educativo- didattico dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola elabora annualmente dei progetti per l'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c.7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza. Inoltre vengono proposti "Compiti di realtà" con i quali gli

alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento del compito, che prevede raccordi disciplinari, gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano l'autonomia didattica (art. 4) e l'autonomia organizzativa (art. 5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Approfondimento

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;

• l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
• l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
• un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

Curriculo di Educazione Civica
Il curricolo di Ed. Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.
L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.
Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".
La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.
La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".
Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).
L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in
decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.
I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.
Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
3. CITTADINANZA DIGITALE 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Curriculo Digitale

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale.

Pertanto il nostro Istituto, nel corrente anno scolastico 2021/2022, redigerà il curriculo verticale delle competenze digitali.

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è basata sulla capacità di pensare strategicamente, correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento, nell'organizzazione degli ambienti e delle attività, nella scelta delle priorità, nella produzione dei materiali, nella verifica dei risultati, nella valutazione dell'impatto dell'offerta formativa e nell'analisi degli effetti a medio e lungo termine.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la Progettazione annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le esperienze didattiche che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai

parametri di riferimento regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado e vuole dare agli alunni l'opportunità di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Inoltre si vuole sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività previste nel progetto sono concordate e calendarizzate i primi giorni di settembre, con la prima fase che prevede i piani di lavoro per l'accoglienza. In seguito verranno redatti i piani delle altre fasi. Successivamente la commissione "Continuità" si riunirà una volta ogni bimestre per predisporre le attività/fasi successive e monitorare quanto fatto.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di tipo informativo generale, l'altro di carattere formativo. 1) Intervento di tipo orientativo per tutti i genitori degli alunni delle classi terze 2) Un incontro di carattere informativo con gli operatori del settore (informazioni sul diritto-dovere; sistema delle professioni, intervento di uno psicologo per risolvere le incertezze relative al momento di crescita e di scelta) 3) Attivazione di giornate dell'orientamento (incontro con i docenti referenti dell'orientamento degli Istituti superiori) 4) Visita alle scuole secondarie di secondo grado da parte delle famiglie e degli alunni (secondo calendario stabilito dalle scuole in oggetto) 5) Il consiglio di classe fornisce ulteriore consiglio sui vari istituti e competenze evidenziate 6) Visione di filmati relativo agli istituti superiori 7) Incontro, in orario extrascolastico, tra alunni della Scuola secondaria Superiore e le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

1) Facilitare il processo di scelta consapevole 2) Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso 3) Contrastare l'abbandono scolastico 4) Che gli studenti confermino o recuperino la motivazione verso l'apprendimento 5) Che gli alunni comprendano quanto è importante acquisire competenze qualunque sia il percorso successivo scelto 6) Successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comunicare e di rapportarsi con gli altri, mettono sempre più in luce l'importanza dell'orientamento attraverso le varie agenzie di socializzazione tra cui, in primo luogo, è la scuola ad avere le maggiori possibilità di intervento. Questo, infatti, prevede e prefigura un'ipotesi di orientamento a più dimensioni: non più solo orientamento per scelte all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per delineare, un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto se stessi. L'orientamento, così concepito, è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo grado prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica.

PROGETTO PREVENZIONE CYBERBULLISMO/Stop al bullismo!

Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; Promuovere nei ragazzi le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza. Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai ragazzi di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del

fenomeno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1^a Fase: verrà presenterà il progetto all'interno dei locali della scuola in presenza degli alunni, dei genitori, degli insegnanti e del dirigente scolastico.

2^a Fase: screening per raccogliere i dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta nel progetto.

3^a Fase: informazione e formazione, tenuti dalla polizia postale, dei genitori degli insegnanti attraverso incontri per trasmettere conoscenze e dotarli di strumenti conoscitivi e relazionali per renderli efficaci nel cogliere eventuali episodi di bullismo.

4^a Fase: sviluppare le abilità sociali e l'intelligenza emotiva degli studenti. Attraverso lezioni interattive per spiegare il fenomeno del bullismo, le varie tipologie e le conseguenze.

5^a Fase: predisporre un sistema di denuncia. Insegnanti e alunni lavoreranno insieme per individuare una procedura chiara e semplice per segnalare episodi di bullismo senza timori.

6^a Fase: predisporre una rete di intervento per eventuali casi di bullismo.

7^a Fase: conclusione del progetto. Presentazione dei risultati e discussione di gruppo circa gli obiettivi raggiunti o non raggiunti dal progetto. Somministrazione di un questionario appositamente elaborato per valutare la soddisfazione e il livello finale di conoscenza del fenomeno da parte degli studenti e degli insegnanti.

CIVIL-MENTE /SERVICE LEARNING

Partiamo dalla convinzione che la cittadinanza non sia soltanto un contenuto da trasmettere, ma un'esperienza da vivere, il Service Learning chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano a operare, collaborando con le istituzioni e le associazioni locali. In questo modo si crea un circolo virtuoso tra apprendimento (Learning) nell'aula e servizio solidale (Service) nella comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Contribuire in modo attivo e concreto al miglioramento della qualità della vita e del proprio ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Atelier Creativo
Aule	Aula generica

PROGETTO BIBLIOTECA: “Una biblioteca per crescere, sognare, condividere”.

L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare, nell'idea del Ministero dell'Istruzione, dei “laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell’apprendimento permanente". La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri; acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica; arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; conoscere e valorizzare, tramite la classificazione, l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro; sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire"; elaborare e raccontare testi di tipo narrativo; partecipare e collaborare a lavori collettivi; drammatizzare storie lette.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico coinvolgerà tutte gli alunni della scuola secondaria di primo grado con 1h settimanale; ogni classe avrà accesso alla biblioteca secondo un calendario con turni ogni 7 settimane.

PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura del libro "Le ore della contentezza" di Tea Ranno per le classi della Scuola dell'Infanzia, prime e seconde di Scuola Primaria. Lettura del testo Rosy e gli scoiattoli di Simonetta Agnello Hornby per le classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria. La Libreria BONANZINGA, promotrice del Progetto "La libreria incontra la scuola" cui il nostro Istituto aderisce, oltre alla fornitura dei testi, provvederà ad organizzare l'incontro con le Autrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Incremento della lettura, arricchimento del lessico, maturazione e comprensione di sé e dell'altro. Saper analizzare gli elementi di una storia. Utilizzare le parole in modo creativo. Acquistare consapevolezza di sé. Saper leggere le immagini. Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro. Saper cogliere gli elementi dello stile dell'autore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Gli studenti saranno guidati alla lettura dei testi scelti, all'analisi ed alla riflessione e prepareranno cartelloni, testi personali, spunti di dialogo con l'autore.

PROGETTO SERVICE LEARNING

Realizzazione di un murales in uno spazio esterno della scuola in collaborazione con l'Istituto Basile. Il tema del murales sarà il frutto di un percorso didattico sulla riscoperta del nostro territorio e si baserà sui principi dell'Arte moderna (surrealismo e arte concreta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di operare per il bene comune e di mettersi a servizio della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli allievi acquisiranno un maggiore senso di responsabilità e di competenza sociale, migliorando la relazione con gli altri e contribuendo a sviluppare un modello di scuola come comunità educante in intesa con il territorio.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo attivo nell'utilizzo di stili di vita corretti al fine di tutelare la salute e creare un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di percorsi didattici, che vanno a toccare i seguenti temi: · Alimentazione sana · Igiene del corpo · Prevenzione malattie · Affettività e sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

- acquisire i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - analizzare in maniera critica i messaggi dei media e sviluppare una resistenza alle pressioni sociali che influenzano i comportamenti individuali; - incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili e consapevoli; - assumere consapevolezza del proprio ruolo nella realizzazione di un progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico coinvolgerà tutte gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si programmano:

- partecipazione a studi statistici sulle dipendenze comportamentali nella Generazione Z;
- conversazione, dibattiti, riflessioni guidate in classe;
- interventi di esperti o di figure significative (nutrizionista, igienista dentale, operatori del

Consultorio);

- utilizzo di strumenti in dotazione dalla scuola;
- utilizzo di giornali, riviste scientifiche e siti web.

PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI CON DSA E BES

Questo progetto risponde all'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di successo scolastico e personale, attraverso l'eliminazione degli eventuali ostacoli nati da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi socio-culturali-familiari. Agli alunni BES e DSA si desidera offrire le condizioni per l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali ed emotive tramite l'utilizzo degli strumenti compensativi tecnologici e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Promuovere all'interno della scuola la cultura dell'inclusione. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Riconoscere e valorizzare la diversità, evitando che si trasformi in discriminazione. Favorire lo star bene a scuola. Promuovere una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA e con BES.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Atelier Creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in più ambiti durante il corso dell'anno scolastico. Gli interventi posti in atto, prioritariamente rivolti agli studenti DSA o con BES, permettono l'abbassamento del numero degli insuccessi scolastici e il raggiungimento del successo formativo alla popolazione scolastica in generale.

PROGETTO LEGALITÀ - LEGAL-MENTE

L'idea di fondo che sta alla base dei percorsi educativi progettati è che la legalità non deve essere considerata semplicemente conoscenza e rispetto formale di regole e leggi ma è anche e soprattutto partecipazione attiva, critica e costruttiva alla vita del proprio territorio. In questa ottica, la scuola può e deve svolgere un ruolo fondamentale nella maturazione negli alunni di un positivo senso di appartenenza al proprio contesto territoriale attraverso la promozione di una approfondita e consapevole conoscenza delle sue risorse e delle sue opportunità e la ricerca di occasioni di reale partecipazione alla sua vita. In questo senso, quindi, nell'istituto si lavora per costruire "cultura della legalità" democratica attraverso la progettazione di percorsi mirati alla conoscenza delle regole della convivenza civile e la promozione di esperienze finalizzate alla scoperta e alla sperimentazione dei significati più autentici dell'essere cittadini, soggetti, cioè, titolari di diritti e responsabili di doveri ma anche portatori di conoscenze, esperienze, idee, progetti. L'educazione alla legalità diventa, quindi, una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per

imparare a prevenirli e tentare con il proprio contributo di risolverli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto presenta un itinerario aperto anche in itinere che via via si articolerà e si amplierà aprendo i suoi percorsi nella forma e nei contenuti con il contributo di tutti i segmenti della scuola sulla base delle esperienze maturate a seconda dello stimolo proposto. L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e una conoscenza non contenutistica ma esperienziale della nostra Costituzione. Molteplici sono gli ambiti di intervento comuni come l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili, le iniziative di solidarietà, la valorizzazione degli spazi scolastici, la comunicazione e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, nonché i rapporti con enti e associazioni presenti e operanti nel territorio.

Gli alunni della secondaria si confronteranno anche con esperti, esterni alla scuola, su problematiche inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete al lavoro minorile, alla navigazione sicura in rete. Questo percorso prevede per quest'anno scolastico la partecipazione del club Lions Colapesce che offre al territorio il service di ed. Civica: dalla cultura dei diritti a quella dei doveri: percorsi di educazione alla legalità diversificati per fasce d'età, percorsi che coinvolgono le professionalità presenti nei vari club: giuristi, avvocati, educatori, docenti psicologici, magistrati anche gli stessi ragazzi e altre associazioni competenti di diritto penale, minorile e di famiglia.

BUONE PRASSI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

In adempimento delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", la cui applicazione rientra tra gli obiettivi della legge 13 luglio 2015, n.107, il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'accoglienza scolastica dei ragazzi adottati per garantire a questi alunni benessere sin dalle prime fasi di ingresso in classe e favorire un percorso scolastico adeguato alle proprie specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

• Favorire il benessere scolastico di ogni bambino adottato; • Favorire la diffusione di una corretta cultura dell'adozione; • Prevenire negli alunni adottati il disagio derivante da possibili eventi traumatici da loro vissuti;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e si prevedono: Incontri con le famiglie prima dell'inserimento scolastico dell'alunno. Se necessari incontri regolari con le famiglie per stabilire obiettivi comuni da raggiungere. Condividere con i colleghi le strategie positive. Costruire alleanza con le famiglie e con i punti di riferimento adulti degli alunni. Rivolgere particolare attenzione al clima relazionale di classe, attraverso attività che sensibilizzino gli studenti

all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione. Disponibilità dei docenti al dialogo con gli alunni e all'ascolto. Nei casi più complessi lavorare in rete con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione. Collaborare a curare il passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola.

PROGETTO INTERCULTURA. INTEGRAZIONE

I percorsi linguistici da attivare sono: · percorso di Italiano L2 per alfabetizzazione di primo livello: per gli studenti di prima immigrazione, con scarse o nulle conoscenze della lingua italiana · Italiano L2 come lingua per lo studio: questo corso vede impegnati non solo gli insegnanti facilitatori ma anche gli insegnanti curricolari e dovrà fornire agli alunni non italofoni gli strumenti idonei a comprendere i testi di studio delle diverse discipline, primi fra tutti lo sviluppo delle abilità linguistiche mediante l'ampliamento del lessico specifico e generale e l'acquisizione di strutture che consentono di comprendere le connessioni logiche, causali e temporali degli enunciati. Fondamentale, da parte degli insegnanti curricolari, rimangono le seguenti azioni: 1. concordare anche gli obiettivi minimi comuni che l'alunno deve raggiungere, nonché gli strumenti di verifica e di valutazione adeguati al livello di competenza nella lingua italiana e alla progressione nell'apprendimento durante l'anno scolastico; 2. definire, al fine di salvaguardare il diritto allo studio e di garantire l'acquisizione e il rafforzamento del metodo di studio, gli obiettivi fondanti e i nuclei tematici irrinunciabili delle rispettive discipline; 3. individuare e reperire, parallelamente ai nuclei tematici fondamentali delle diverse discipline, testi semplificati da utilizzare per lo studio, accompagnati da sintesi e da verifiche pertinenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la

comunicazione.

Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale. Per gli alunni stranieri: inserirsi positivamente nel proprio gruppo classe; apprendere la lingua italiana quale seconda lingua per la prima alfabetizzazione ; sviluppare ed ampliare le abilità linguistiche; acquisire le necessarie competenze linguistiche funzionali alle abilità di studio (la lingua dello studio); raggiungere il successo scolastico.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.

Per gli alunni stranieri : inserirsi positivamente nel proprio gruppo classe; apprendere la lingua italiana quale seconda lingua per la prima alfabetizzazione ; sviluppare ed ampliare le abilità linguistiche; acquisire le necessarie competenze linguistiche funzionali alle abilità di studio (la lingua dello studio); raggiungere il successo scolastico.

BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti

al fine di sensibilizzarli sui contenuti e sui traguardi previsti dall'Agenda 2030 in particolare per quel che riguarda la tutela del patrimonio ambientale e del paesaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che li motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Le attività consisteranno in attività e laboratori didattici rivolti agli alunni e guidati dai docenti curricolari e/o da esperti esterni; relazioni con gli enti pubblici e le associazioni. Si prevedono collaborazioni con enti quali Arpa e FAI.

I VENERDI' IN MUSICA

Per l'espletamento del progetto si prevedono le seguenti fasi: I fase: preparazione degli alunni ai concerti con presentazione dell'organico strumentale o del singolo strumento II fase: presentazione con guida all'ascolto (contestualizzazione, stile/genere, brevi note di analisi dei brani in programma) III fase: concerto dei musicisti (eventuale collaborazione esecutiva corale e/o strumentale con gli alunni dell'Istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

I risultati attesi riguarderanno la capacità di coinvolgimento all'interno dei concerti programmati attraverso l'ascolto, per i più piccoli della scuola primaria; attraverso anche le attività di preparazione agli eventi mensili, per gli alunni della scuola secondaria di I grado. La collaborazione con gli Istituti Superiori rientra nel progetto Orientamento e nei percorsi di Agenda 2030.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto.

Fruizione di performances esecutive musicali con musicisti professionisti e/o alunni del Conservatorio di Musica "A. Corelli" (vedi programma allegato).

Guida all'ascolto e organizzazione degli eventi musicali realizzata dagli alunni delle classi della scuola secondaria.

Si prevede la collaborazione con il Liceo Musicale "F. Bisazza" e dell'I.I.S. "Antonello".

PROGETTO LETTURA, PER EMOZIONARSI TRA LE RIGHE.

Gli studenti saranno guidati alla lettura del testo scelto, all'analisi ed alla riflessione e prepareranno cartelloni, testi personali, spunti di dialogo con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Sviluppare capacità di comprensione empatica. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture diverse, considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee tra lettori di età e di culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e sarà espletato nel corso del primo quadrimestre. Il testo scelto è "Tante vite" di Antonino Totaro, al termine della lettura del libro è previsto l'incontro con l'autore.

RECUPERI...AMO: QUANDO IL RECUPERO DIVENTA AMORE PER LA PAROLA

La finalità del progetto consiste nel promuovere opportuni e calibrati interventi didattici per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, di recuperare le carenze riscontrate nell'acquisizione e nell'interiorizzazione delle abilità linguistiche di base e nello stesso tempo di consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Le attività di recupero e consolidamento saranno finalizzate a: - approfondire e potenziare il codice linguistico; - Promuovere e potenziare la fiducia in se stessi, nella consapevolezza delle proprie potenzialità espressive; - migliorare le abilità di comprensione ed interpretazione dei testi e di rielaborazione e manipolazione dei contenuti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante il corso del secondo quadrimestre in orario extracurricolare durante le attività pomeridiane e gli alunni saranno divisi in gruppi di livello.

Sono previste n. 20 ore divise tra due docenti ed è rivolto agli alunni delle classi del plesso "P.

Donato" (sc. sec. di I gr.), segnalati dai Consigli di classe al termine del I quadrimestre a causa di evidenti difficoltà di apprendimento.

PENSIERI, EMOZIONI...PAROLE: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa si pone come finalità generale quella di promuovere il piacere del leggere e in particolare dello scrivere. La scrittura favorisce l'autoconoscenza, aiuta a costruire l'identità personale, a riconoscere se stesso come individuo e a differenziarsi dagli altri sempre in una dimensione di ascolto e di accettazione del contributo altrui. L'intento di questo progetto risiede nel suscitare nell'uditore l'attenzione e l'interesse verso le parole, conferendo alla parola la sua forza comunicativa, il suo valore evocativo, la sua potenzialità espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Facilitare la conoscenza di sè stessi per essere consapevoli delle proprie potenzialità; educare alla creatività attraverso l'uso di testi e parole al fine di sviluppare le capacità creative per applicarle ai vari contesti di vita; potenziare le capacità di osservazione delle immagini per implementare le abilità descrittive; favorire l'incremento di abilità logiche e di ragionamento per la progettazione, pianificazione, produzione e stesura di nuovi testi. Al termine del percorso, l'alunno dovrà saper esprimere i propri pensieri quali frutti di un processo creativo e produttivo originale ed autonomo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado del plesso "Pietro Donato" e prevede numero 6 incontri pomeridiani di 2 ore e trenta minuti ciascuno.

NOTE DI “PARADISO”

Il progetto si articola in tre nodi principali, interconnessi tra loro: teoria musicale, canto e avviamento allo studio della tastiera musicale. La teoria musicale è la sezione nella quale gli alunni acquisiranno i fondamenti teorici indispensabili per leggere facilmente la notazione musicale, attraverso modalità ludiche e coinvolgenti. La sezione del canto, agganciata alla precedente, consentirà agli alunni di migliorare l’intonazione vocale, di apprendere melodie da cantare coralmente. Lo svolgimento delle attività delle sezioni presentate si incastrano con l’avviamento allo studio della tastiera musicale, partendo prima dall’ascolto di semplici melodie, poi ripetute vocalmente, fino ad arrivare all’esecuzione strumentale, attraverso semplici partiture che li aiutino anche ad assumere la posizione corretta delle dita sulla tastiera. La graduale conoscenza degli aspetti teorico-pratici viene affrontata in modo diretto ed esperienziale, secondo le “tonalità” musicali innate in ognuno. La lettura di semplici spartiti ed esecuzione di brani con la tastiera consentirà agli alunni di apprendere le basi necessarie per proseguire nell’apprendimento del linguaggio musicale ed espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

A conclusione dell'anno scolastico, in occasione di qualche evento organizzato nell'Istituto, gli alunni potranno esibirsi in una performance musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà espletato in numero 20 ore curriculari, ed è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria del plesso Pietro Donato. Obiettivo del progetto è l'avviamento allo studio della tastiera.

CARTOON SCHOOL

Percorso formativo sui temi dell'animazione, doppiaggio, disegno e sceneggiatura. Seminario e attività: Storia e teoria del cartone animato e Scrittura creativa. Disegno e sonorizzazione. Doppiaggio ed effetti sonori. Registrazione. Evento di restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi gli strumenti critici di codifica e comprensione di mezzi e linguaggi dei prodotti

televisivi e multimediali. Sviluppare alcune delle competenze chiave sollecitate dall'Unione Europea, in particolare quella digitale e quella relativa alla cittadinanza consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Realizzazione di un cartone animato interamente ideato, scritto, disegnato, doppiato ed animato dagli studenti e che racchiude al suo interno un messaggio etico-sociale. Il progetto si svolgerà durante le ore curriculari e sono previsti n. 5 incontri della durata di 4 ore ciascuno.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto prevede attività pratiche sul tema all'interno della classe ed a casa e verrà privilegiato il lavoro di gruppo e la metodologia attiva con giochi di interazione e tecniche animative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'acquisizione dei valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività. Il percorso programmato consente agli alunni di focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività e della sessualità, facendoli riflettere sui propri atteggiamenti e comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Prevede degli incontri con personale specializzato appartenente all'AIED di Messina della durata di 2 ore ciascuno. La modalità dell'intervento sarà partecipativa con un attivo coinvolgimento dei ragazzi e discussione finale di ciò che è emerso.

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"

Svolgimento nell'arco dell'a.s. attraverso l'inserto del giovedì, Noi Magazine, all'interno della GdS. Saranno realizzati dagli alunni e dai docenti contenuti e articoli su diverse tematiche. La lettura guidata del quotidiano si svolgerà il giovedì all'interno delle classi che aderiscono al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Coinvolgimento alla lettura, alla conoscenza, alla produzione e realizzazione personale o in gruppo di documenti, articoli, foto e video su problematiche affrontate in classe o anche liberamente scelte dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ed a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sono previste attività di conoscenza della struttura del quotidiano proposto (GdS) e lettura di articoli e tematiche scelte dai docenti e dagli alunni.

Attività di produzione individuale e/o di gruppo di articoli, disegni, testi poetici, foto/video che verranno pubblicati nella versione cartacea e in quella digitale.

Possibilità di incontri formativi sia per gli alunni che per i docenti.

PROGETTO LINGUA INGLESE ESAMI CAMBRIDGE

Il presente progetto di Lingua Inglese è un percorso graduale e strutturato di approfondimento delle competenze linguistiche che mira a sostenere e accompagnare gli studenti nella preparazione all'esame Cambridge del Cambridge Institute, l'ente certificatore più accreditato per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere e misurare i progressi degli studenti nelle quattro abilità linguistiche sulla base degli standard internazionali. Il percorso didattico proposto è creato ad hoc per gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado e corrisponde al grado A2 Key

for schools del QCER, Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto soltanto a quegli studenti della quinta classe della scuola Primaria e dell'ultimo anno della scuola secondaria di I° grado (terza media) dei plessi B. Eustochia F. Petrarca e P. Donato che abbiano riportato in Inglese alla fine del 1° quadrimestre una valutazione non inferiore a Distinto e che ne abbiano fatto richiesta.

Per una migliore conduzione del corso è bene che il numero dei partecipanti non superi le 10-12 unità.

Il corso è di 40 ore distribuite durante l'arco del II quadrimestre con cadenza settimanale (un giorno alla settimana).

La tassa d'iscrizione all'esame si aggira intorno ai 100 euro ed è a carico delle famiglie.

Gli studenti sono tenuti ad acquistare il materiale didattico (manuale + CD) per il quale è previsto uno sconto del 20% circa sul prezzo di copertina.

L'esame, scritto e orale, prevede una prova di lettura e scrittura di un'ora, una prova di comprensione di 30 minuti e un colloquio di 10 minuti circa.

Gli esami, scritti e orali, avranno luogo presso la sede del "British School" in via I Settembre 119 a Messina nella prima decade di giugno con le modalità che verranno comunicate successivamente.

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il Comitato Italiano Paralimpico per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le classi iscritte al progetto sono tutte le III e le IV della scuola Primaria dell'Istituto.

Sono previste n. 2 ore di educazione fisica settimanali. Un'ora di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, l'altra ora sarà impartita soltanto dall'insegnante della classe.

PROGETTO LATINO “IL LATINO PER TUTTI”

Progetto extracurriculare che mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, orientati ad uno studio liceale, l'acquisizione dei primi rudimenti della lingua latina e la scoperta delle origini e dell'evoluzione del nostro patrimonio linguistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Conoscenza del mondo latino per capire la civiltà europea.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo grado del plesso "Petrarca".

PROGETTO HABLAS ESPAÑOL

I nostri alunni vivono in un'epoca in continua espansione, in cui le lingue straniere formano parte essenziale della cultura e formazione di ogni bambino. L'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa rilevante per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale ed aperta alla tolleranza. Finalità del progetto è quella di vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, Video e giochi formativi. Il Progetto costituirà un efficace strumento di orientamento nel momento del passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado e della relativa scelta della seconda Lingua Comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. A fine progetto tutti gli alunni saranno in grado di: • comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce in spagnolo; • decodificare e produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche; • conoscere il significato di diversi termini della lingua spagnola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria dell'Istituto. Sono previste n. 20 ore di lezione in orario pomeridiano, 2 ore settimanali, da svolgersi nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2023. Il calendario degli incontri verrà concordato successivamente.

IO LEGGO PERCHÈ

È un progetto nazionale organizzato dall'AIE (Associazione Italiana Editori) con il sostegno del

Ministero per la Cultura e in collaborazione con il Ministero Istruzione. È una grande iniziativa sociale. Le biblioteche scolastiche sono luoghi fondamentali per accendere la passione e rafforzare il piacere della lettura, fin dalla giovane età. Il progetto prevede anche la donazione da parte degli Editori come previsto dal bando del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Creare e potenziare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche attraverso la campagna di donazioni di libri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Da sabato 5 a domenica 13 novembre 2022, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alla Scuola per arricchire la biblioteca scolastica.

LA MUSICA É... PRIMARIA

Il progetto, legato alle iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11 e, grazie al supporto di un esperto, vuole offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica sin dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

1. Maturare la sensibilità musicale; 2. Sviluppare, attraverso la pratica strumentale atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo,

rispetto, valorizzazione); 3. Sviluppare lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni in situazioni reali; 3. Saper usare ed apprezzare la voce, gli strumenti e la partecipazione collettiva all'ascolto della musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a diffondere l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarità tra musica, movimento, teatro e arti visive, per migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti.

RECUPERIAMO

Progetto di recupero di lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito

critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Leggere testi letterari e non, esprimendo pareri personali su di essi; - Conoscere le caratteristiche delle varie tipologie testuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel plesso "F. Petrarca" nel corso del II quadrimestre ed è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado che evidenziano le seguenti caratteristiche:

- Scarso sviluppo delle abilità di base
- Insuccesso scolastico
- Difficoltà nell'apprendimento
- Scarsa motivazione allo studio.

LABORATORIO DI LINGUA ITALIANA L2

L'obiettivo è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze socio-linguistiche, fondamentali per

assicurare l'inclusione sociale degli alunni stranieri. Il laboratorio mira inoltre all'accrescimento delle capacità tecniche di lettura e scrittura e allo stesso tempo al consolidamento dell'ascolto, la comprensione e la produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il laboratorio mira all'accrescimento delle capacità tecniche di lettura e scrittura e allo stesso tempo al consolidamento dell'ascolto, la comprensione e la produzione orale. Si porrà inoltre l'attenzione sullo sviluppo delle competenze socio-linguistiche che faciliteranno il processo di integrazione di ogni ragazzo con i coetanei del gruppo classe di provenienza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, svolto da un mediatore culturale, è rivolto a studenti non italofoni della scuola primaria e secondaria di primo grado del plesso "F. Petrarca", avrà una durata di 28 ore e sarà suddiviso in 14 lezioni della durata di 2 h, da svolgersi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022.

ARTISTICAMENTE

Gli alunni si renderanno consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Gli alunni: • acquisiranno una terminologia specifica e appropriata; • realizzeranno elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti; • conosceranno il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio; • sapranno trasformare concetti in immagini; • svilupperanno la capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di spirito critico; • miglioreranno le dinamiche relazionali; • condivideranno e rispetteranno gli ambienti scolastici; • accresceranno la fiducia in sè stessi per

maturare la stima del sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe quarta della scuola primaria del plesso "F. Petrarca", ha come fine far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili e farli uscire dalla ristrettezza e dalla ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali. Il laboratorio può dunque essere considerato anche come "luogo mentale", cioè una pratica del "fare storia", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze degli insegnanti.

LE STAGIONI DELLA PIXEL ART

Realizzare produzioni artistiche su grigliato, usando diverse tecniche grafico- pittoriche su soggetti stagionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Familiarizzare con semplici algoritmi di colore e stringhe di comando, seguire righe e colonne con fantasia e creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia del plesso "F. Petrarca" e sarà svolto durante le ore curriculari di tutto l'anno focalizzandosi su simboli stagionali ed arte.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO ITALIANO PROVE INVALSI

Il progetto è finalizzato ad un potenziamento della competenza di lettura e degli "aspetti" a essa connessi. Le aree di intervento didattico spazieranno dall'analisi del lessico fino all' elaborazione di proprie interpretazioni e valutazioni del testo preso in esame, passando per altri aspetti quali: il riconoscimento delle informazioni interne al testo, l'individuazione di inferenze e relazioni di coerenza e coesione, la ricostruzione del significato globale del testo ecc. Per quanto concerne la competenza grammaticale, le attività didattiche saranno finalizzate a potenziare la riflessione sulla lingua ed il suo corretto utilizzo, saranno centrate su proposte di compiti e quesiti formulati in modo da favorire una visione globale del fenomeno linguistico, sfruttando la compresenza in un testo dei livelli sintattico, morfologico, lessicale e semantico-testuale Saranno, inoltre, mirate alle competenze di grammatica implicita, attraverso la proposta di operazioni di trasformazione; oppure di approfondimento degli aspetti pragmatici e testuali, del valore semantico delle forme linguistiche, degli aspetti linguistici necessari alla comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

I risultati che si auspica di ottenere con gli alunni, a conclusione del presente progetto, sono i seguenti: - acquisire maggiore familiarità con la struttura della prova invalsi di italiano; - migliorare e gestire le tempistiche di svolgimento della prova; - affrontare la prova invalsi con maggior serenità e sicurezza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si terrà nel plesso "F. Petrarca" ed è rivolto agli alunni delle classi seconda e quinte della scuola primaria.

METTIAMOCI ALLA PROVA!

Il progetto propone un percorso preparatorio finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle proveInvalsi di Matematica. Il percorso è suddiviso in 6 attività: 1. Conoscenza approfondita della struttura del test 2. Esercitazioni guidate per la corretta lettura e comprensione dei problemi di logica e di matematica 3. Simulazione dei test (nei contenuti e nei tempi) 4. Correzione delle esercitazioni e dei test 5. Riflessione sugli errori e sulle strategie procedurali 6. Cheating: come evitarlo!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate

nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

I risultati che si auspica di ottenere con gli alunni, a conclusione del presente progetto, sono i seguenti: • consapevolezza del reale patrimonio di conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche; • competenza nell'applicare le conoscenze e le abilità in contesti nuovi; • implementazione degli strumenti cognitivi; • miglioramento della capacità di valutazione e autovalutazione; • corretta gestione del tempo nelle fasi di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi II e V della scuola Primaria.

“DENTRO LA COSTITUZIONE: da cittadini italiani a cittadini del mondo”

Il progetto intende promuovere e diffondere i valori della Costituzione non solo all’interno della comunità scolastica ma anche nel contesto delle famiglie e del territorio attraverso la pubblicizzazione e la realizzazione di eventi pubblici (incontri, seminari) in cui gli alunni daranno “voce” alla Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Il progetto mira ad una "consapevolezza" dei valori della Costituzione al fine di avviare e stimolare in tutti i soggetti coinvolti (alunni, docenti, famiglie, associazioni, ecc...) l'influenza che una partecipazione "attiva" e diretta nella società ha come misura della democrazia del Paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni di tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Paradiso. Ogni docente dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria I grado) parteciperà al progetto durante l'orario curriculare delle proprie discipline sviluppando, nelle competenze trasversali dell'educazione civica, i valori e gli aspetti peculiari della Costituzione. Il coinvolgimento di esperti esterni come scrittori, giornalisti, esperti di diritto, consentiranno la creazione di percorsi di approfondimento degli obiettivi e delle finalità del progetto. La realizzazione del progetto avverrà anche attraverso l'uso di tecnologie innovative (monitor touch, LIM, Google Workspace, digitalstory) che consentiranno una veloce e ampia diffusione e fruibilità dei temi trattati, dei materiali e dei prodotti realizzati dagli alunni.

TRAGUARDI VERSO IL SUCCESSO

Il progetto si propone di far recuperare lacune pregresse attraverso: lettura autonoma e condivisa; controllo della comprensione dei testi; esercitazioni guidate; studio guidato con l'aiuto dell'insegnante; dettati ortografici; suddivisione di storie in sequenze. Risoluzione di problemi; attività di calcolo, confronto tra numeri; numerazione in senso crescente e decrescente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende far recuperare lacune ancora non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola primaria "F. Petrarca". Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà di apprendimento, in italiano e matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

PROGETTO RECUPERO MATEMATICA

Il progetto promuove l'operatività nell'insieme N e Q e l'utilizzo di strategie risolutive applicate nei vari contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Recupero delle abilità relative alle procedure di calcolo aritmetico nell'insieme N e nell'insieme Q; risoluzione di semplici problemi riguardanti le figure piane.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, avrà la durata di n. 20 ore per classe e sarà svolto nel II quadrimestre secondo un calendario ben preciso. Ogni incontro avrà la durata di 2 ore.

IL PARADISO DEI LETTORI

La nostra Scuola ha sentito il bisogno di creare un laboratorio di lettura coinvolgendo gli adulti della nostra comunità, docenti e genitori, che diventano i protagonisti di una serie di appuntamenti. Per questo nasce “Il Paradiso dei Lettori”, che, avvalendosi della preziosa collaborazione di Daniela Bonanzinga, ha come finalità lo scambio tra autori e lettori. I lettori sono invitati a leggere un romanzo e durante l’incontro restituiscono all’autore un libro arricchito delle loro personali riflessioni. Musiche e letture accompagnano gli eventi, che si concludono con un piccolo rinfresco. Di volta in volta potranno variare il genere e il taglio, per poter spaziare dalla narrativa alla saggistica, dai temi di attualità al teatro...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura, coinvolgendo direttamente il territorio. Creare senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

In programma 2 eventi l'anno: uno entro Novembre (Natale), l'altro entro Maggio (Primavera).

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Istituto riconosce alle uscite didattiche - visite guidate e ai viaggi di istruzione una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Le uscite didattiche -le visite guidate e i viaggi d' istruzione contribuiscono a migliorare tra gli studenti e tra studenti e docenti il livello di socializzazione; ad educare alla convivenza civile. Inoltre sviluppano il senso di responsabilità e favoriscono la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il piano delle uscite didattiche - visite guidate e viaggi d'istruzione è consultabile sul sito istituzionale:

www.icparadisomessina.edu.it

ATTIVAZIONE INDIRIZZO MUSICALE

Il D.I. 176/2022 prevede l'attivazione di nuovi corsi ad indirizzo musicale a partire dal 1°settembre 2023 per le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il nostro Istituto intende chiedere all'Ufficio Scolastico per l'Umbria l'attivazione di tale specifico percorso, dal momento che sin dalla scuola dell'infanzia la nostra scuola ha sempre attivato progetti musicali di ampliamento dell'offerta formativa attraverso molteplici e diversificate attività corali. Nella Scuola Primaria è attivo il progetto pratica musicale DM 8/11. Inoltre, i docenti di musica della scuola secondaria svolgono progetti di continuità con le classi terminali delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

L'insegnamento strumentale: • promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; • integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico- emotiva; • offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; • fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi

molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale. Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali", (Estratto dall'allegato A del D.M. 176/2022: Decreto recante la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado).

Il D.I. 176/2022 prevede l'attivazione di nuovi corsi ad indirizzo musicale, a partire dal 1° settembre 2023, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il nostro Istituto, ha istituito una rete di scopo con altri due istituti comprensivi di Messina, I.C. "La Pira – Gentiluomo" e l'I.C. n. 2 "Salvo D'Acquisto", con i quali ha chiesto all'Ufficio Scolastico per la Sicilia l'attivazione di tale specifico percorso.

Il Regolamento del percorso ad Indirizzo musicale è visionabile sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

www.icparadisomessina.edu.it

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO PON/FERS: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di giardini e orti didattici, all'interno di uno o più plessi del nostro Istituto, vuole riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Inoltre i giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

FESR - REACT AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Attraverso la realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi implementare la cultura del rispetto ambientale con comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi, gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche

per il sistema integrato zerosei.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Vista l'esperienza fatta con la didattica digitale integrata, si ritiene opportuno lasciare la facoltà di utilizzare le piattaforme in uso: Google Workspace, Office 365 A1, Canva (docenti ed alunni potranno accedere alle piattaforme tramite un unico account con @icparadisomessina.it.), per la realizzazione di classi virtuali, di gruppi di lavoro – cooperative learning, costruzione e condivisione di materiale digitale per la creazione di ambienti e metodologie innovative e inclusive.
Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE ...IN MOVIMENTO. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di laboratori digitali "mobili" con l'utilizzo di postazione carrellabile completa di laptop idonei all'uso in classe (Smart class per le scuole del primo ciclo).
Titolo attività: "COSTRUIAMO INSIEME" LE COMPETENZE DEL FUTURO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto Comprensivo "Paradiso", con l'implementazione degli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Ingegneria e Matematica) intende dotare tutti i plessi di un "Angolo STEM" così da rendere sistematico e trasversale lo studio di queste discipline in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Con gli spazi di apprendimento attrezzati è possibile incentivare una metodologia educativa innovativa. Gli ambienti STEM sono dotati di: 1) robot educativi programmabili on board (per la scuola dell'infanzia); 2) set di robotica basati su mattoncini LEGO (scuola primaria); 3) robot con sensori programmabili (per la scuola secondaria); 4) set di moduli elettronici intelligenti (primaria e secondaria); 5) kit didattici per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività; 6) software innovativo per la didattica STEM (CAMPUS CABRI). Esiti attesi: La disponibilità degli strumenti consentirà la progettazione di percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, a migliorare la qualità dell'inclusione andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica con particolare attenzione alle competenze cross curricolari.
Titolo attività: "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei

Ambito 1. Strumenti	Attività
	diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Risultati attesi introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'istituto si pone l'obiettivo della completa digitalizzazione degli atti amministrativi e dell'utilizzo del cloud per la conservazione dei dati. Avviata la digitalizzazione amministrativa a partire dalla messa in atto del protocollo informatizzato; della fatturazione e dei pagamenti elettronici. Inoltre sono attivi i servizi amministrativi rivolti al personale e agli utenti tramite la piattaforma ARGO.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	È in uso il registro elettronico ARGO nelle sue diverse funzioni con accesso da parte dei docenti e dei genitori degli alunni. Risultati attesi: dotare ogni classe di un dispositivo per l'accesso ai servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: INNOVARE E INCLUDERE CON IL CURRICOLO DIGITALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Adozione del curricolo digitale a partire dall'infanzia sino alla secondaria di primo grado. Il curricolo è stato realizzato integrando il framework come DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013) e le Indicazioni Nazionali. Il curricolo si esplica attraverso le 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving, declinate per ordine di scuola e per classe. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti richiede una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso un curricolo chiaro e condiviso, aiuti i docenti nella progettazione didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Risultati attesi : sviluppo delle competenze digitali .
Titolo attività: GENERAZIONE ALPHA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto Generazioni Connesse . Realizzazione di percorsi didattici e formativi valorizzando le esperienze raccolte in “banca di piani pedagogici e processi didattici”. Una di queste è il programma di “Generazioni Connesse” sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni. Questo programma è rivolto agli studenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori, Enti, associazioni e aziende, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico professionale.

Tutti gli studenti affronteranno i seguenti temi: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; l’educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell’informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati,

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	information literacy). Risultati attesi : stimolare la produzione di percorsi e contenuti di qualità sui temi riferiti alla sicurezza in rete e sull'uso consapevole di internet.
Titolo attività: "CODING 4 ALL" COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In continuità con le attività di coding attuate negli anni precedenti, sin dall'infanzia, sia in modalità unplugged sia online, si intende potenziare la competenza partecipando attivamente alle iniziative nazionali ed europee, quali "Codeweek Europa, dal mese di ottobre sino a dicembre, "Hour of Code", nel mese di dicembre; sviluppare le competenze informatiche attraverso i percorsi didattici proposti dalla piattaforma "Programma il futuro"; approcciarsi ai concetti di programmazione attraverso la robotica educativa e l'uso di Scratch per iniziare la programmazione a blocchi. Risultati attesi. Sviluppo delle competenze digitali come previsto nel curricolo digitale.
Titolo attività: "LEGGERE...OLTRE" CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Ampliare l'offerta e la disponibilità di libri in formato digitale accedendo all' archivio digitale "MLOL", la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche italiane.

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, quindi, che intende farsi spazio, andando "oltre" il libro cartaceo e svolgendo un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura, anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali.

L'accesso alla piattaforma avverrà con l'account @icparadisomessina.it.

Risultati attesi: potenziamento ed aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e degli strumenti digitali. Rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento per contrastare il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: L'INNOVAZIONE PASSA DALLA FORMAZIONE.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati nel PNSD con particolare

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	valorizzazione dei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica. Nel Piano di formazione si fa riferimento ai Poli Formativi Territoriali Ambito XIII) ed ai Poli Formativi su base territoriale (Equipe Formative Territoriali) nazionale (Scuola Futura). I temi selezionati sono riferiti al coding, al pensiero computazionale, alla robotica educativa, alle discipline STEM, alla innovazione metodologica. Risultati attesi: innovazione metodologica e didattica. Integrazione della didattica digitale.
Titolo attività: INNOVAZIONE E SCUOLA DIGITALE. ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Animatore Digitale ha il preciso compito di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD in modalità diversa, ovvero in forma laboratoriale, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative (SCUOLA FUTURA; Equipe Formative Territoriali, Poli Formativi Territoriali- Ambito XIII) e sviluppando percorsi formativi interni finalizzati all'accrescimento delle competenze digitali del corpo docenti sulla base delle esigenze rilevate. Per quanto sopra l'azione formativa interna è destinata in via prioritaria allo sviluppo delle competenze dei docenti avendo come punto di riferimento i parametri di competenza previsti dalle DigicompEdu, unitamente alla immediata spendibilità nel progetto educativo- didattico. Pertanto, partire dai livelli di competenze già possedute dal corpo docente ed innalzarli

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

con il preciso scopo di poter attuare in modo sempre più efficace quanto previsto dal curricolo digitale adottato.

L'Istituto Comprensivo Paradiso si è arricchito di nuove tecnologie digitali: il cablaggio dei plessi, angoli STEM con strumenti idonei ad affrontare i concetti di coding, pensiero computazionale, robotica e programmazione informatica per gli studenti di ogni ordine e grado, monitor touch screen in ogni classe della primaria. La priorità formativa, quindi, innanzitutto va all'innovazione metodologica, che deve passare necessariamente dall'innalzamento dei livelli di competenza posseduta nell'uso degli strumenti esistenti e conoscenza dei rischi legati alla rete.

Il percorso di formazione previsto è una continuazione di quello già avviato, che ha coinvolto i docenti in un approccio base all' uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Uso delle web app disponibili (Livello base)

Per il triennio i contenuti formativi riguarderanno principalmente le seguenti Aree delle DicompEdu:

- Area 2: Risorse digitali (Individuare, condividere e creare risorse educative digitali.)

Conoscere in modo sempre più approfondito le risorse esistenti nell'istituto ed integrarle in modo stabile alla didattica tradizionale. Condividere le esperienze fatte e creare singolarmente e/o in gruppo nuove risorse educative (app di Google Workspace, robotica, coding, programmazione, scienze e tecnologia, editing con Canva, uso integrato monitor touch screen).

- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento (Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

La formazione afferente tale area ha il preciso scopo di indirizzare il docente nel saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, considerando i diversi contesti d'uso. Pertanto, i docenti si cimenteranno in "pratiche di insegnamento" innovative, in cui sperimenteranno con esempi pratici come progettare, pianificare e utilizzare in concreto le tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Possedere questa competenza è fondamentale per il docente in quanto determinante nella ricaduta sugli apprendimenti. Infatti, in questo processo di sviluppo delle competenze digitali degli studenti il docente assume il ruolo di mentore e di guida e deve, quindi, essere in grado di progettare nuovi modi per offrire assistenza e supporto agli studenti, nonché avviare, facilitare e monitorare le attività di apprendimento collaborativo e autoregolato.

Risultati attesi: maggiore uso delle risorse digitali anche nella creazione di prodotti digitali, nel coinvolgimento in attività online offerte a livello nazionale ed europeo. Maggiori competenze informatiche. Uso consapevole della rete e delle opportunità offerte dagli strumenti digitali nello studio. Favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BEATA EUSTOCHIA - MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" - MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO - MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO - MEAA8AE04T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione verrà svolta attraverso lo strumento dell'osservazione, essendo l'Educazione Civica un insegnamento trasversale ai Campi d'esperienza, le abilità e le conoscenze acquisite saranno valutate all'interno delle rubriche valutative del Curricolo della scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono:
- rispettare le regole di convivenza;
- rispettare le cose proprie ed altrui;
- partecipare alle attività collettive apportando contributi utili;
- recepire ed accettare le osservazioni dell'adulto;
- accettare i compagni portatori di differenze ed aiutarli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PETRARCA - MEMM8AE01V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa ha, inoltre, una funzione diagnostica, formativa, periodica e orientativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di autovalutazione.
Criteri:
• La valutazione intermedia e finale è affidata al gruppo di docenti di classe delle singole discipline presieduta dal D.S. o da un suo delegato.
• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale sociale dell'alunno viene effettuata dalla comparazione della situazione iniziale e finale dell'alunno stesso.
• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno disabile va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione di performance.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità a tutti i docenti di classe ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.
Tra i docenti del Consiglio di Classe è individuato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe ed ha il compito di formulare la proposta di voto. Tale proposta viene fatta dopo aver acquisito dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove formative o sommative, in situazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
I suddetti documenti nella loro interezza possono essere consultati sul sito della Scuola, www.icparadisomessina.edu.it, come allegati al presente documento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte dei Consigli terrà conto:
• delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge
• del rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone)
• l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe

successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Durante lo scrutinio finale il Consiglio della Classe analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno considerando in particolare:
1. la situazione di partenza;
2. la frequenza;
3. l'impegno e partecipazione;
4. il metodo di studio;
5. i progressi negli obiettivi didattici programmati;
6. il grado di maturità raggiunto;
7. il livello di apprendimento raggiunto;
8. la partecipazione e gli esiti dei corsi extracurriculari.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
1. discontinuità nella frequenza
2. scarso impegno e inadeguata partecipazione alle attività didattiche
3. mancato studio sistematico delle discipline;
4. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Presenza delle seguenti insufficienze:
a) Presenza di n. 3 insufficienze, di cui due insufficienze gravi e una insufficienza non grave (espressa con i voti 4-4-5);
b) Presenza di n. 3 insufficienze, di cui una insufficienza grave e due insufficienze non gravi (espresso con i voti 4-5-5)

c) Presenza di n. 3 insufficienze non gravi (espresso con i voti 5-5-5).
5. carenze nelle abilità e competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico;
6. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
7. inadeguato livello di maturazione.

La non ammissione allo scrutinio finale avverrà nei seguenti casi:
a) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Fatta eccezione per le seguenti deroghe:
• Giorni di ricovero (100% documentati)
• Eventi sportivi e culturali (100% documentati)
• Gravi motivi di salute (20% documentati)
• Motivi di famiglia (20% certificati da entrambi i genitori)
• Assenze per Covid (100% documentati)
Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato valgono gli stessi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai quali va aggiunta la partecipazione alle prove INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

P. DONATO - MEEE8AE01X

BEATA EUSTOCHIA - MEEE8AE021

PETRARCA - MEEE8AE032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa-educativa. È parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento e si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curricolo sia in riferimento al processo globale di maturazione.
L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis stabilisce infatti che, "A decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".
La valutazione intermedia e finale terrà presente in particolare i seguenti criteri:
progressi rispetto ai livelli di partenza;
eventuali e particolari difficoltà;
impegno personale;
risposta agli obiettivi delle singole discipline;
processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.
Le prove di verifica periodiche e sistematiche, orali e scritte sono finalizzate ad accertare:
il livello di autonomia personale raggiunto;
l'evoluzione del processo di apprendimento;
il livello degli apprendimenti disciplinari raggiunto;
l'acquisizione di competenze;
i progressi rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno rispetto alle proprie capacità;
il modo di relazionarsi;
le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.
Il nuovo impianto valutativo dispone di criteri di valutazione oggettivi e condivisi espressi in quattro livelli definiti a livello ministeriale:
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente

con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Per l'insegnamento della Religione Cattolica, per l'Alternativa alla Religione Cattolica e per il comportamento, la valutazione continuerà ad essere espressa mediante un giudizio sintetico ai sensi del D. Lgs. 62/2017.
La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno DVA va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; per gli alunni DSA e BES la valutazione farà riferimento agli obiettivi enunciati nel PDP.
La valutazione, inoltre, non deve valutare le performance ma dovrà tenere conto dei processi cognitivi attivati dai singoli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla normativa vigente.
L'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020.
Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
In sede di scrutinio finale I docenti contitolari della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
I criteri di non ammissione alla classe successiv a sono i seguenti:
a) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
b) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.
La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto.
Durante l'anno scolastico verranno attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:
• Recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
• Azioni di potenziamento formativo attraverso attività ludico/laboratoriali di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
• Attività di recupero nel piccolo gruppo.
L'eventuale non ammissione dovrà essere accompagnata da dettagliata relazione e successivamente presentata alla famiglia non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.
La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutino finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Il termine "integrazione" scolastica è stato racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni speciali.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con DVA e BES (DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.

- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).

- Rapporti con NPIA (Unità Operativa Complessa – Modulo Dipartimentale Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza) e altri enti certificatori.

- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Messina.

- Contatti con le assistenti sociali del Comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.

- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun

alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica. Per gli alunni BES nella circolare n.8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti/ CdC e sottoscritto dal DS, docenti e famiglia.

In presenza di alunni non italofoni e neo arrivati in Italia (NAI), per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, è stato stilato, secondo le linee guida, un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio con un mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale, eventualmente predisposto dal Comune. Viene predisposto ogni anno scolastico a partire dalla Scuola dell'Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che ruotano intorno all'alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso scolastico del proprio figlio: la condivisione degli obiettivi e dei traguardi rappresenta un nodo fondamentale in quanto consente di proseguire in un'unica direzione, pur nel rispetto del proprio ruolo e della propria identità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Progetto accoglienza alunni stranieri - NAI	Mediatore Culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici inclusivi capaci di promuovere l'apprendimento e di valorizzare le diversità. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione; per tutti gli alunni si privilegerà una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale; esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali. Per gli alunni DSA, BES e alunni stranieri – NAI, verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto vengono condivise e attuate attività inerenti al Progetto di Continuità Verticale che coinvolgono la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado. Particolare attenzione viene dedicata al passaggio di informazioni, alla presentazione degli alunni e alla condivisione di buone pratiche attraverso incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola. Questi momenti di confronto si rilevano molto funzionali soprattutto nel caso di difficoltà, disabilità, altri BES, poiché consentono di considerare l'alunno nel cammino verso la piena esplicazione della propria personalità e del Progetto di Vita. L'insegnante di sostegno in alcuni casi affianca il proprio alunno/a durante il periodo di inserimento nella nuova scuola.

Approfondimento

La scuola, primo “spazio di confine” in cui il tema delle differenze si manifesta come ricchezza e sfida, deve proporre una progettazione educativa e didattica attenta alle esigenze di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze autoctoni e immigrati, facendo propri i valori e le procedure relative all'accoglienza, all'integrazione, all'interazione interculturale e all'inclusione.

L’inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il Piano per l’Inclusione è lo strumento di progettazione dell’offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L’inclusione costituisce, infatti, l’impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica; infatti il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

La nostra scuola presta particolare attenzione alle attività d’inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano i documenti necessari per un’efficace organizzazione del lavoro in classe, nei quali vengono evidenziati i progetti didattico-educativi e illustrate le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e all’inserimento di alunni di nuova immigrazione. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP) a ulteriore tutela dei singoli alunni. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all’alunno l’opportunità di

una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo è stato stilato un protocollo di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e nel Protocollo non italofoni consultabili sul sito della scuola.

Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto scorso e alla successiva Nota tecnica del M.I., alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario per garantire l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 sarà la continuità didattica in presenza.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica a distanza, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) elaborato e attuato in questi anni, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo che prevederebbe nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa delle modalità previste dal Piano ci permetterebbe di offrire continuità e qualità dell'offerta formativa.

Fermo restando che per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento che integra, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, pertanto si ritiene opportuno lasciare la facoltà di utilizzare tali piattaforme per la realizzazione di attività integrate digitali, classi virtuali, di gruppi di lavoro – cooperative learning, costruzione e condivisione di materiale digitale per la creazione di ambienti e metodologie innovative e inclusive.

La progettazione delle AID deve tenere conto dell'età e delle competenze degli alunni, quindi assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

Aspetti generali

L'azione di un istituto scolastico, sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali, richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa.

In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato per gli aspetti più strettamente didattico-educativi da due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dai Capi Dipartimenti, dai Coordinatori della Didattica, dai Responsabili di plesso, dall'Animatore Digitale, dai Referenti BES/DSA/Alunni Stranieri e dai referenti dei diversi progetti.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola per una migliore ed efficace organizzazione e gestione delle risorse si avvale di convenzioni con enti locali e nazionali e aderisce a reti di scuole sia di ambito territoriale sia di scopo. L'elenco delle convenzioni e delle reti viene aggiornato ad inizio di ciascun anno scolastico, fermo restando che possono essere integrate in corso d'anno.

PON FSE/ FESR - FONDI PNSD - PNRR

L'innovazione didattica e delle strumentazioni può essere sostenuta solamente attraverso l'accesso a risorse economiche adeguate. Per questo motivo, da anni, il nostro istituto si impegna a partecipare, con la propria progettualità, ai diversi bandi proposti alle scuole. Attualmente sono stati finanziati e in via di realizzazione:

- PON-FESR EDUGREEN - per la realizzazione di ambienti didattici negli spazi esterni.
- BANDO STEAM PNSD - per la realizzazione di un laboratorio per la didattica STEAM.
- PON-FESR - AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - per la realizzazione di nuovi spazi didattici.
- PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom).
- Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1-4-1

"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – scuole".

- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole".

FORMAZIONE

L'art. 1, comma 124, della legge 107/2015, prevede che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Per il personale docente, si parteciperà alle iniziative a carattere nazionale che saranno realizzate dalla Scuola Polo per la formazione. Invece, a livello di singola Istituzione saranno programmate attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, nonché con le esigenze formative individuate nell'ambito della rilevazione d'Istituto. Particolare attenzione sarà riservata alle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), di inclusione e disabilità, pari opportunità e violenza di genere, competenze digitali e sulla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per il personale ATA saranno previste attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), sulle innovazioni normative e sulle procedure operative. Saranno previste, inoltre, per il personale Docente/ATA attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Numerose le attività di formazione individuale. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto materiale utile per tutta la scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. 2) Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. 3) Organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. 4)Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi. 5) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 6) Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di I grado. 7) Tenere i rapporti con i genitori degli alunni. 8) Vigilare sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali, dai capidipartimento e dai coordinatori della didattica. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello	20

	organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Redige, integra e aggiorna il PTOF. Organizza la produzione della sintesi del PTOF, brochure e/o poster. Monitora in itinere le azioni (attività e progetti) previste dal PTOF, valuta l'efficacia del PTOF ai fini del successo formativo. Coordina i lavori della commissione. Lavora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. Opera in sinergia con i collaboratori del D.S., con le altre FF.SS., i responsabili dei Dipartimenti, i docenti del Nucleo di Valutazione d'Istituto, i referenti e i responsabili di plesso, dei progetti e delle commissioni, i Docenti dell'Istituto. Collabora con il DS nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV. Monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valuta l'efficacia ai fini del successo formativo. Realizza iniziative di autovalutazione d'Istituto per la qualità (valutazione interna). Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 2 - Formazione e valorizzazione delle risorse umane. (Supporto alla funzione docente, ICT e nuove tecnologie digitali.) Analizza i bisogni formativi del personale scolastico e gestisce il piano di formazione e aggiornamento. Predispone il Piano di	4

aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti. Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione. Coordina e diffonde i corsi di formazione pervenuti all'Istituzione scolastica. Raccoglie e dissemina le buone prassi educative e didattiche. Promuove azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti. Sostiene il lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici digitali. Ricerca e produce materiali di supporto alla didattica. Cura ogni forma di supporto e progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie: monitor touch screen, LIM, strumenti digitali, computer. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 3 - Inclusione. Presiedere e coordina la commissione "Inclusione", organizza e coordina incontri con i referenti DSA/BES, Intercultura, GOSP/DI.SCO. Cura e accompagna l'inserimento degli alunni in situazione di disabilità. Coordina la stesura del PEI per gli alunni con certificazione di handicap. Predispone il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività); Ordina il materiale prodotto e lo condivide secondo la logica della comunità di pratica. Relaziona al Collegio dei Docenti nelle verifiche periodiche. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 4 - Gestione Sito Web e Registro elettronico Gestisce la stesura e la diffusione sul sito di tutta la documentazione per l'ambito di competenza, previo assenso del DS. Cura i contenuti del sito web istituzionale e li aggiorna come Ipertesto redatto dalle diverse componenti scolastiche: • raccolta di esperienze e materiale

	didattico; • aggiornamento dell'archivio digitale del materiale prodotto (schede, progetti, curricoli, percorsi didattici, ecc.); • pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti. Propone, redige, aggiorna la modulistica on line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica. Collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati/documenti sul sito. Gestisce il Registro Elettronico, nello specifico: definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff.	
Capodipartimento	1) Presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. 2) Valorizzare la progettualità dei docenti. 3) Portare avanti istanze innovative. 4) Mediare eventuali conflitti. Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.	5

Responsabile di plesso	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. 2) Coordinare la programmazione settimanale e progettazione per competenze inerenti alle linee guida ministeriali. 3) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni. 4) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 5) Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane del plesso. 6) Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso.	8
Responsabile di laboratorio	È compito del responsabile dei laboratori: • stilare un regolamento del laboratorio; • inventariare i materiali; • gestire gli accessi e per la fruizione dei materiali; • segnalare eventuali criticità; • proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.	12
Animatore digitale	1) Affiancare il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2) Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 3) Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 4) Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	1
Team digitale	1) Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 2) Accompagnare	4

	adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. 3) Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. 4) Creare gruppi di lavoro e coinvolgere di tutto il personale della scuola.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune pertanto partecipa alle attività di progettazione didattica settimanale. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente.	1
NIV	1) Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2) Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3) Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4)	3

	Predisporre la Rendicontazione sociale.	
Referente progetto	1) Programmare l'attività tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. 2) Curare l'organizzazione interna e mantenere i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. 3) Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. 4) Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. 5) Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni. 6) Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori. 7) Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. 8) Verificare in itinere l'andamento delle attività 9) Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.	20
Coordinatore di classe/Team Docenti	1) Coordinare la stesura del piano didattico della classe. 2) Tenersi aggiornato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio; 3) Fare da punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe; 4) Comunicare con la presidenza informando il Dirigente su quanto emerso nei consigli di classe, facendo rapporto su eventuali problematiche emerse. 5) Mantenere il rapporto con la rappresentanza dei genitori, in special modo con i genitori di alunni in difficoltà. 6) Controllare le assenze degli studenti per verificare la loro frequenza e lo svolgimento; 7) Presiedere e coordinare le sedute del CdC in sostituzione del Dirigente Scolastico.	45

Coordinatore dell'attività didattica	1) Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale. 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. 3) Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali. 4) Coordinamento progetti di plesso. 5) Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico. 6) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento. 7) Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare. 8) Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente. 9) Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.	8
Referente bullismo e cyberbullismo	1) Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. 2) Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare con i gruppi-classe. 3) Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. 4) Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. 5) Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli	1

	docenti o da consigli di classe. 6) Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. 7) Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo.	
Referente Invalsi	1) Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; 2) Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni; 3) Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria); 4) Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; 5) Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; 6) Interazione con il Dirigente.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente svolgerà ore di insegnamento in una sezione del plesso Beata Eustochia e ore di potenziamento nei plessi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti si occuperanno degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgeranno attività di potenziamento nelle classi in cui i docenti abbiano fatto richiesta per alunni BES/DSA ed inoltre saranno a disposizione, nel plesso dove sono state assegnate, per sostituire i colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Alternativa alla Religione Cattolica	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante svolgerà il proprio orario di servizio nelle classi assegnate e per le eventuali supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO (UOAGP) Utilizzo del Software Argo Protocollo e Scuola Next. Scarico della Posta elettronica tutte le aree. Distribuzione e assegnazione della corrispondenza

	interna. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Predisposizione di avvisi e circolari area didattica. Convocazione OO.CC. ed RSU su indicazione del DS. Pubblicazione atti su Scuola Next. Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali (Ministero Istruzione-Regione Siciliana Assessorato Istruzione – USR Sicilia -Ambito Territoriale). Distribuzione e assegnazione della corrispondenza interna. Archiviazione digitale e cartacea di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario. Protocollo e fascicolazione della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Invio della corrispondenza tramite mail al DS, al DSGA, allo staff di Presidenza, ai Docenti FS ed ai Docenti responsabili di attività e progetti. Circolari e avvisi su indicazione del DS o del DSGA. Distribuzione DPI Personale ATA. Invio e plichi ente Poste Rapporti con EE.LL. (comunicazioni, segnalazione guasti, ecc.). Gestione Personale ASACOM e rapporti con la Messina Social City. Atti di nomina e surroga componenti degli organi collegiali. Supporto alla gestione del Registro elettronico con comunicazione tempestiva dei dati di eventuali contratti dei supplenti all'AA per la gestione del Registro elettronico. Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90.
Ufficio per la didattica	SERVIZI ALLO STUDENTE ED ALLA DIDATTICA (UOSSD) Utilizzo del Software Argo Protocollo - Alunni - Sidi Alunni - Scuola Next. Adempimenti SIDI tutti gli ordini di scuola (trasmissione flussi e sincronizzazione dati). Rilevazioni SIDI area didattica tutti gli ordini di Scuola. Gestione denunce infortuni alunni tutti gli ordini di scuola. Gestione denunce infortuni Personale docente ed ATA. Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line e cartacee tutti gli ordini di scuola. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Gestione Registro Elettronico e credenziali docenti di tutti gli ordini di scuola. Elezioni organi collegiali. Gestione Pago

	PA servizio mensa e supporto ai genitori. Gestione servizio mensa. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19. Utilizzo del Software Argo Protocollo. Scarico della Posta elettronica area didattica. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Convocazione dei GLO. Scuola Secondaria di I grado Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio buoni libro. Statistiche alunni. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Pubblicazione atti su Scuola Next. Gestione esami conclusivi I ciclo. Scuola Primaria Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio Cedole. Statistiche alunni. Gestione pagelle, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Scuola dell'Infanzia Gestione informatica e documentale fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Certificati e attestati. Statistiche alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	PERSONALE E STATO GIURIDICO (UOPSG) Personale A.T.D. – A.T.I. Utilizzo del Software Argo Protocollo e Argo Personale. Scarico della Posta elettronica area personale. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Predisposizione avvisi e circolari area personale (assemblee,

scioperi, ecc.). Convocazioni e nomine personale docente ed ATA. Predisposizione contratti al SIDI e trasmissione al DS personale docente ed ATA. Rilevazione permessi L. 104/92 e inserimento nuove certificazioni. Gestione pratiche corsi di formazione e aggiornamento. Gestione corsi formazione sicurezza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on line ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del Personale supplente. Comunicazione Obbligatoria assunzioni, proroghe e cessazioni Personale Docente ed ATA al Centro per l'Impiego Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Richiesta certificati casellario giudiziale personale docente ed ATA. Incarichi M.O.F. personale docente ed ATA. Personale Docente Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". Personale ATA Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione

	graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".
Ufficio per l'amministrazione finanziaria e patrimoniale	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE (UOAFP) Sostituzione DSGA in caso di assenza o impedimento. Gestione pratiche sicurezza sui luoghi di lavoro. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Supporto al DSGA per le pratiche relative agli acquisti. Supporto amministrativo gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3
Modulistica da sito scolastico https://www.icparadisomessina.edu.it/modulistica/
E-mail scolastica ordinaria e certificata

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO XIII PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

La scuola capofila della rete è il Liceo "E. Ainis".

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli scopi che la rete si prefigge:

1) Formazione del personale della scuola e delle figure sensibili;

2) Costruzione di una banca dati presso le singole istituzioni aderenti;

3) Condivisione di buone prassi.

L'adesione alla rete non comporta alcun costo all'Istituto aderente ad eccezione di quelli che saranno sono sostenuti in quota parte per la formazione su richiesta della scuola aderente alla rete.

Denominazione della rete: A.I.E.D.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo stipulato dall'Istituzione scolastica con il consultorio A.I.E.D. offre un servizio agli alunni e alle famiglie, molto importante, attraverso un punto ascolto, tenuto da personale altamente qualificato. Inoltre il personale del consultorio tiene delle lezioni sull'educazione all'affettività per gli alunni delle classi 5 della scuola primaria e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • PROCEDURE DI AZIONE INTEGRATA PER PREVENIRE, CONTRASTARE E RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA FILARMONICA LAUDAMO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale della suddetta convenzione è quello di far partecipare ai concerti le nuove generazioni e di diffondere al meglio la musica di qualità. La suddetta convenzione con la Filarmonica Laudamo Onlus darà la possibilità agli alunni e ai docenti di partecipare a numero 30 concerti. Il costo sarà di Euro 20,00 per gli alunni e di Euro 30,00 per i docenti.

Denominazione della rete: RETE AMBITO XIII MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Coordinamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di ambito XIII, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito.

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei Dirigenti scolastici che è convocata dal Dirigente Scolastico della scuola capo-fila della Rete.

La conferenza dev'essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico, per via telematica e deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Denominazione della rete: RETE ASSEGNAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Santa Margherita è a scuola polo dei 23 Istituti Comprensivi del Comune di Messina.

Gli Assistenti Tecnici sono stati assegnati uno per la zona sud, uno per il centro e uno per la zona nord.

L'Istituto comprensivo "Paradiso" è la scuola di riferimento per l'assistente tecnico assegnato alla zona nord e si occuperà di verificare e vigilare sulla corretta prestazione del servizio secondo il piano delle attività concordato con la scuola polo.

Denominazione della rete: LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Arti "promuove la partecipazione degli alunni alla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy".

Denominazione della rete: CARTOON SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto organizza e coordina il progetto "Cartoon School", gestendo tutte le attività connesse alla realizzazione dello stesso, con le seguenti modalità:

tempi: settimana di lavoro in presenza, 5 incontri di 5 ore ciascuno;

orario: 8.30/13.30;

partecipanti: 20 alunni per ciascuna scuola, con un massimo di 60;

classi: quinte primaria e prime secondaria;

accompagnatori: due docenti per ciascun gruppo.

Tutte le attività didattiche svolte dagli alunni coinvolti nel progetto si svolgeranno nell'auditorium e nelle aule appositamente predisposti presso la sede centrale dell'Istituto comprensivo "Paradiso".

Per la realizzazione del progetto è richiesto il contributo economico pro-quota di ciascuno degli istituti scolastici coinvolti.

L'accordo di collaborazione ha durata annuale. Le attività programmate si realizzeranno in base ad un programma che verrà concordato dai referenti di progetto individuati da ciascun istituto comprensivo.

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA

DI I GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da tre Istituti Comprensivi della provincia di Messina: I.C. "La Pira - Gentiluomo, I. C. n. 2 "Salvo D'Acquisto e I.C. "Paradiso.

L'accordo di rete ha la durata di tre anni, 2023/2026 e prevede l'insegnamento delle seguenti 4 specialità strumentali:

1. PIANOFORTE

2. FAGOTTO

3. PERCUSSIONI

4. SAXOFONO

Denominazione della rete: CONVENZIONE MENSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Refezione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Periodo di validità della convenzione, stipulata con il Comune di Messina, da ottobre 2022 a maggio 2023.

Il servizio della mensa scolastica interesserà i seguenti plessi dell'Istituto Comprensivo "Paradiso":

- Beata Eustochia;

- Letterio Donato;

- Francesco Petrarca.

Denominazione della rete: A SCUOLA DI CINEMA - EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E FORMAZIONE DEL PUBBLICO DEL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

L'I.C. "Paradiso" partecipa al progetto "A Scuola di Cinema - Educazione all'immagine e formazione del pubblico del futuro" con il coinvolgimento delle classi dell'istituto Scolastico alle proiezioni, presentazioni, masterclass, laboratori e incontri.

Progetto da attuare tra settembre 2022 e maggio 2023.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER STAGE

FORMATIVO -ASACOM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

La convenzione si riferisce alla realizzazione delle attività di stage e tirocinio per la formazione di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione dei disabili.

Finalità della convenzione è quella di agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi è stato previsto tra le attività didattiche di cui al precedente punto lo svolgimento di n. 270 ore di stage.

Denominazione della rete: PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Convenzione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio, ai sensi degli articoli 3, 5, 13 e 16 del D.M. n. 249/2010.

Denominazione della rete: ACCORDO PER L'ALLEANZA FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di Accordo

Approfondimento:

Il Progetto “Pomeriggi Scolastici Alternativi” è un accordo finalizzato a favorire:

l'accesso alla cultura e tradizioni popolari del folklore siciliano;

sviluppare la conoscenza dei diversi valori culturali collegati alla danza;

offrire occasione di socializzazione; acquisire il concetto della memoria storica che fissa gesti, passi, movenze e ritmi;

educare al ritmo e alla danza intesa come gioco e, al contempo, come espressione culturale di un popolo.

L’Accordo proposto si configura come lo strumento attraverso il quale Scuola e Territorio riescono ad attivare preziose sinergie, progetti educativi condivisi e prassi operative con l’obiettivo di costruire un sistema educativo forte, integrato, accogliente e di qualità, in cui la cura delle persone è anche cura dei luoghi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ri- Connettersi

Formazione sui disturbi dello spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM - TECNOLOGIE DIGITALI

Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM #4 Uso delle tecnologie nella didattica digitale inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Corsi di formazione per ampliare le competenze afferenti a: programmazione e didattica per competenze; approcci didattici innovativi; metodologie laboratoriali; didattica digitale e innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: 3D

Grafica 3D per la didattica immersiva Introduzione e primi approcci alla stampa 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione linguistica e metodologica

Percorsi di formazione linguistica e metodologica per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Valutiamo le competenze con la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Safer Internet Day. EPOLICY. Attività sull'uso consapevole e in modo critico delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Corso obbligatorio di formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Intercultura

Studenti stranieri in classe: come costruire ed attivare concretamente il protocollo di accoglienza e progettare la didattica interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso D.Lgs 81/08.

Corso obbligatorio rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di primo soccorso e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti con incarico specifico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria D.lgs. 81/2008

Formazione obbligatoria per tutto il personale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 81/08.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio D. Lgs 81/08.

Il corso obbligatorio è rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di addetto all'antincendio e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti con incarico specifico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze e le unità di apprendimento

Corso di formazione obbligatoria su come progettare e realizzare UDA (unità di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano annuale della formazione del personale

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e

strutturale" è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dall'Animatore Digitale.

Le tematiche "comuni" cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano l'autonomia didattica e organizzativa, la didattica per competenze, la valutazione, l'inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa. La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: innovazione e competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione e al miglioramento, all'integrazione e alla Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Inoltre verranno attivati percorsi di formazione legati al PNSD e al PNRR quali: formazione Interna sui temi del PNSD e innovazione digitale, ambienti di apprendimento, innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali, Digicompedu, STEAM con coding e robotica, innovamenti_Tech, coding Unplugged, attrezzi digitali per le STEAM, PNRR e transizione digitale ed ecologica, normativa privacy a scuola.

La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell'istituto.

Il presente Piano potrà essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto intende aderire.

Piano di formazione del personale ATA

Corso di pronto soccorso e prima emergenza formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso adeguamento normativa privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso per l’assistenza degli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L’assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull’utilizzo dei sistemi Cloud e sull’archiviazione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla digitalizzazione dei processi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione sulle procedure di acquisto

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto sostiene il personale ATA nell'impegno di formazione permanente e aggiornamento delle proprie conoscenze professionali.

I temi da affrontare vengono scelti in base alla loro rilevanza per la realizzazione degli obiettivi del presente piano dell'offerta formativa, con particolare attenzione al miglioramento della gestione e della sicurezza dei servizi e alla digitalizzazione degli atti.

Tutto il personale ATA è tenuto a partecipare periodicamente ai corsi obbligatori: Sicurezza e gestione emergenze, Pronto soccorso.